

Deliberazione n. 47 / 2022

Verbale di Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA ATTUAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) 2023-2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **11:40** in Pesaro nella sala "Wolframo Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

BIAGIOTTI ROBERTO	Presente
CARBONE DOMENICO	Assente
DINI MAURO	Presente
GAMBINI MAURIZIO	Assente
GIROLOMONI MARILA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Presente
ROSSI ENRICO	Assente
SACCHI FERNANDA	Assente
SERI MASSIMO	Assente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente
ZENOBI MIRCO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Biagiotti Roberto, Girolomoni Marila , Piccini Alessandro.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE
STATALE "GOLA DEL FURLO"
N. 2396 / 2022

Ad Oggetto: APPROVAZIONE INDIRIZZI E CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ' ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ' ESTRATTIVE (PEAE) 2023-2024.

Vista la L.R. 1 dicembre 1997 n. 71 *"Norme per la disciplina delle attività estrattive"* (PRAE) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 09/04/2002;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"*;

Vista la L.R. n. 6/2007, *"Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"*;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale."*

Vista la L.R. 7 dicembre 2009 n. 30, *"Nuove norme in materia di attività estrattive e modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71 "norme per la disciplina delle attività estrattive"*;

Visto il Programma Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) , approvato con D.A.C.R. n. 66 del 9 aprile 2002;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 109 del 20/10/2003 con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il proprio Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE), in accordo con il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE);
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 22/03/2007 con la quale è stato approvato il Programma Esecutivo Attività Estrattive (PEAE) con il quale sono stati indicati tutti i bacini estrattivi per le varie tipologie di materiali, anche con le previsioni di realizzazione delle cave di prestito;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 80 del 28/09/2007 con la quale la Provincia di PU ha approvato la Prima Variante Parziale al PPAE e al PEAE a cui ha fatto seguito una Variante Generale, approvata con Delib. C.P. n. 89 del 27/09/2010;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 29/10/2012 con la quale è stato approvato il Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dismesse;
- la Deliberazione n. 18 del 22/06/2018 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 che individua tra gli obiettivi strategici l'attivazione della

variante al Piano Provinciale Attività Estrattive, attivando il percorso tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa;

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.38 del 26/10/2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE);
- il Decreto del Presidente n.13 del 05/02/2021 di approvazione dei criteri per procedere alla manifestazione di interesse per l'assegnazione dei quantitativi di materiale residuo mai assegnato dal P.P.A.E.;
- il Decreto del Presidente n. 21 del 9 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la relazione propedeutica alla variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive – PPAE e al PEAE in cui è stato stabilito di procedere alla variante parziale riguardante sei (6) poli/bacini al fine di poter assegnare i quantitativi di materiale residui del P.P.A.E alle ditte in attività così come individuate secondo i criteri stabiliti e indicate nella relazione allegata al D.P.P. n. 13/2021;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 10/11/2022 con la quale è stata approvata la Variante parziale 2022 al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.) e il Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (P.E.A.E.), in conformità a quanto previsto dalla L.R. 71/97 e s.m.i, dal P.R.A.E vigente (Piano Regionale delle Attività estrattive), all'art.3 co.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPAE e a quanto stabilito nel Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 5 febbraio 2021, in attuazione degli obiettivi del PPAE e PEAE, resasi necessaria per alcuni poli estrattivi in quanto i nuovi quantitativi di materiale assegnati con Decreto del Presidente n. 13 del 5/02/2021 risultavano maggiori rispetto alle previsioni contenute nel PPAE Variante Generale del 2010

Vista e condivisa la relazione prot. 40507 del 07/12/2022 del consulente del RUP e del coordinatore del Gruppo di lavoro impegnato nella redazione della proposta di Variante parziale al Programma Provinciale Attività Estrattive e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive, Ing. Luca De Angelis, professionista esterno incaricato con Determina n.775 del 24/08/2020, n.1174 del 29/10/2021 e n.1422 del 13/12/2021, con la quale propone linee guida per la Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive PPAE e al Programma Esecutivo Attività Estrattive PEAE – Variante Generale 2023;

Considerato che da verifiche effettuate per la Variante parziale 2022 è emerso che:

- il PRAE attribuiva una volumetria di materiale complessiva per la Provincia di Pesaro e Urbino di complessivi 17.790.000 m³;
- di questi la Provincia di Pesaro Urbino, con la Variante Generale del 2010 ha assegnato 15.939.311m³, a cui sono stati sommati i volumi scavati dai poli estrattivi nei comuni di Talamello e Novafeltria, passati all'Emilia Romagna con Legge 03/08/2009, n. 117, inizialmente facenti parte del PPAE;
- con Decreto del Presidente n. 13 del 2021 e Variante Parziale del 2022 sono stati assegnati 379.075m³ e 929.553 m³;

- di questi volumi assegnati, i volumi autorizzati nei poli estrattivi (che hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni a seguito degli iter amministrativi previsti dei relativi progetti esecutivi) sono pari a 10.732.372 m³, pari al 67,3 %;
- vi sono 3.929.500 m³ di materiale assegnato dal PPAE vigente, ma mai attivati a causa di progetti mai presentati e/o mai autorizzati, che rappresentano il 22,7 % dei volumi assegnati complessivi.

Nella successiva tabella 1, si elencano i poli estrattivi mai attivati che sommati portano ad un volume complessivo di 3.929.500 m³:

Tabella 1				
Comune	codice identificativo del bacino estrattivo	Località	materiale	Volumi assegnati dal PPAE m ³
Fossombrone	GH 007	Barco	sabbia e ghiaia	484.000
Frontone	MAIOO4	Rava della Foce	calcari	1.300.000
S. in Vado	SAA033	Il Monticello	scaglia rossa	432.500
Acqualagna	SAA011	Castellaro F.	scaglia rossa	432.500
Pergola	MAI003	Fosso del Bifolco	maiolica	432.500
Lunano	FCob014-22b	Lupaiole basso	conglomerati	848.000
Sommano				3.929.500

Ritenuto necessario, come già previsto nella Variante Parziale del 2022, procedere con la redazione di una Variante Generale per la riassegnazione dei suddetti quantitativi a fronte di una fase finale concertativa.

Evidenziato che al volume di 3.929.500 m³ di materiale relativo a progetti mai presentati o mai autorizzati, si aggiungono i 284.948 m³ non assegnati nella Variante Parziale 2022 *per un totale di 4.214.448 m³*, che rappresentano una importante volumetria complessiva e che consentirebbe di soddisfare i fabbisogni di aggregati in un quadro di sviluppo sostenibile complessivo sia a livello locale che Provinciale.

Considerato che la percentuale individuata come la più rappresentativa, in considerazioni dei punti sopra esposti e delle particolari situazioni dei singoli poli estrattivi vigenti, per la suddivisione dei volumi da riassegnare pari a 4.214.448 di m³, è la seguente distinta per tipologia di materiali:

Tipologia di materiale	Distribuzione in %	Volumetria da riassegnare m ³
<i>CALCARI</i>	59,32%	2.500.000
<i>GHIAIA</i>	26,1%	1.100.000
<i>SCAGLIA</i>	14,0 %	590.000

PIETRA DA TAGLIO	0,008 %	34.448
	100,0%	4.214.448

Valutata pertanto l'esigenza di approvare indirizzi e criteri di ammissibilità alla riassegnazione dei quantitativi di materiale ancora autorizzati dell'attuale P.P.A.E. per il complessivo pari a 4.214.448 m³ di volumi in banco, propedeutici alla Variante Generale del PPAAE vigente, così come individuati nella Relazione istruttoria a firma del Titolare della P.O. 6.7 Eros Massarini prot. 41286 del 15/12/2022, che si allega al presente atto e che di seguito si riporta in estratto:

“....

- a) *essere titolare di autorizzazione in corso di validità di un polo estrattivo individuato dalla pianificazione vigente del PEAE/PPAE e relative varianti, con un progetto già autorizzato ed avere scavato una volumetria utile negli ultimi 5 anni (a far data dal 2022);*
- b) *essere conformi con lo stato e i profili di escavazione del sito estrattivo con quanto previsto in progetto (conformità progettuale) da attestare con autocertificazione da parte del Responsabile dei Lavori e del titolare dell'autorizzazione;*
- c) *essere in regola con il pagamento degli oneri previsti nell'art. 17 della L.R. 71/1997 e s.m.i;*
- d) *avere la disponibilità dei terreni e delle particelle delle aree ricadenti nel polo estrattivo e delle aree oggetto di richiesta per l'eventuale ampliamento;*
- e) *la disponibilità di idoneo impianto di lavorazione degli aggregati all'interno del polo estrattivo (o adeguatamente prossimo al polo) sarà considerato come elemento premiante.”*

Rilevato opportuno procedere con successivo atto dirigenziale alla approvazione delle modalità per la assegnazione dei volumi suddetti mediante apposita procedura di manifestazione di interesse, a seguito di pubblicazione di idoneo bando;

Richiamato il Decreto presidenziale n. 62 del 31 marzo 2022 con il quale è stato approvato il Piano Economico di Gestione (PEG) 2022-2024 che individua tra gli obiettivi l'attivazione della variante al Piano Provinciale Attività Estrattive, attivando il percorso tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa.

Considerato che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio provinciale;

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 5 del 23/02/2022;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Richiesto al Consiglio di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico Enti Locali, al fine di poter procedere quanto prima all'attuazione di quanto previsto;

Preso atto del parere "favorevole" espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii. come da dichiarazione parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1. **Di approvare** gli indirizzi e i criteri per l'attivazione della Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) 2023/2024, di cui alla allegata Relazione istruttoria prot. 41286 del 15/12/2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. in quanto indispensabile per la completa attuazione degli obiettivi e delle previsioni contenute nel P.P.A.E. e nel P.E.A.E., mediante l'assegnazione dei quantitativi ai poli estrattivi attivi e individuati nella proposta di variante;
3. **Di rappresentare**, infine, ex art.3, comma 4 della L. 241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 gg. con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 gg, con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato;
4. **Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Introduce l'argomento il Segretario generale

Non vengono proposti interventi per cui il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

La votazione espressa per alzata di mano alla presenza di n. 8 Consiglieri, dà il seguente esito:

favorevoli n. 9 ;

contrari n.0 ;

astenuti n.0;

Visto l'esito della votazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELIBERA

di approvare all'unanimità la suesposta proposta di deliberazione.

Dopodiché il Presidente pone ai voti la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U.E.L emanato con D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. e le votazioni svoltesi per alzata di mano danno il seguente risultato:

favorevoli n. 9 ;

contrari n.0 ;

astenuti n. 0;

Preso atto dell'esito della votazione IL CONSIGLIO DELIBERA di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Il resoconto integrale (audio -video) della seduta è conservato agli atti del protocollo istituzionale della Provincia ed ostensibile a chiunque, interessato, ne faccia richiesta.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma

--